



**Dipartimento
di Studi
Linguistici e
Culturali
Comparati**

Dicembre 2016
Anno accademico 2015-2016

1. Composizione

La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati risulta composta da:

Docenti

Prof.ssa Marie Christine Jamet – Presidente (L-LIN/04)
Prof.ssa Laura Brugè (L-LIN/01)
Prof.ssa Emma Sdegno (L-LIN/10)
Prof. Simone Francescato (L-LIN/11)

I membri docenti della commissione paritetica rappresentano le maggiori aree disciplinari dei CdS in oggetto : lingue, linguistica, letterature e culture.

Studenti

Laura Brigante, LLEAP
Giulia Suma Mambretti LCSL
Paola Miglietta SL
Giulia Paleari LLEAP

I membri studenti della commissione paritetica rappresentano i tre CdS erogati dal dipartimento, esaminati dalla commissione paritetica.

2. Corsi di studio afferenti al Dipartimento di competenza della commissione paritetica

Corsi di laurea

- **Lingue, civiltà e scienze del linguaggio** - Classe L-11 (Lingue e culture moderne)

Corsi di laurea magistrale

- **Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali** - Classe LM-37 (Lingue e letterature moderne europee e americane)
- **Scienze del Linguaggio** – Classe LM-39 (Linguistica)

3. Documenti consultati



Università
Ca' Foscari
Venezia

Relazione annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Dipartimento
di Studi
Linguistici e
Culturali
Comparati**

Dicembre 2016
Anno accademico 2015-2016

Al fine di realizzare la relazione annuale 2016, la Commissione ha consultato i seguenti documenti:

1. le schede uniche annuali dei corsi di studio (SUA-CdS) del 2015-2016 disponibili sul sito <http://ava.miur.it/> (<http://www.university.it/index.php/scheda/sua/28983>); e la presentazione del corso di studio sulla pagina del sito di Ca' Foscari dedicata al CdS (<http://www.unive.it/pag/579/>);
2. le schede degli insegnamenti (syllabus) pubblicati sul sito di Ateneo www.unive.it;
3. i questionari di valutazione dei corsi da parte degli studenti del 2015-16;
4. i dati Almalaurea della XVIIIima indagine 2016 per il 2015 http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70036&facolta=957&gruppo=12&pa=70036&classe=10011&corso=tutti&postcorso=0270106201100002&isstella=0&di_saggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo;
5. Rapporti di riesame dei CdS in oggetto per 2014-2015;
6. Colloqui con gli studenti e docenti.

Per la compilazione della presente relazione, non è stato possibile consultare i rapporti di riesame 2015-2016, poiché la loro redazione è stata posticipata.

4. Riunioni della Commissione

La Commissione si è riunita nelle seguenti date:

20/04/2016 – su richiesta degli studenti per discutere le seguenti questioni: 1) l' idoneità informatica in relazione alla difficoltà della prova d' esame, 2) le nuove direttive riguardanti la votazione della prova finale del CdS magistrale, e 3) il supporto di correlatori della lingua nell' ambito delle tesi triennali.

Il problema relativo all' idoneità d' informatica è stato risolto d' accordo con il docente a contratto coinvolto.

12/12/2016, 15/12/2016, 20/12/2016 e successiva comunicazione telematica: riunioni per redigere il rapporto annuale secondo le indicazioni ricevute durante la riunione del 5 dicembre 2016 organizzata dall' Ateneo.

5. Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

La commissione ha operato la valutazione seguendo i punti dell' allegato V del documento finale ANVUR e le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo del 29 novembre 2016, applicando la tabella a ciascun CdS separatamente.



6. Valutazione dei Corsi di Studio

1. Laurea Triennale LCSL. Lingue culture e Scienze del linguaggio

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
LCSL	<p>A1 Consultazioni parti sociali</p> <p>La scheda SUA riporta la “costituzione di un comitato Ca’ Foscari-parti sociali teso a impostare una consultazione periodica” a seguito dell’istituzione del CdS nel 2008. Tuttavia, non sono pervenute comunicazioni sull’attività di tale comitato da quella data.</p> <p>La commissione raccomanda per l’anno venturo che sia messa a regime una modalità di contatto con le parti sociali per monitorare l’adeguamento tra formazione e richiesta professionale.</p> <p>A2 Funzioni e competenze</p> <p>La commissione ritiene che le funzioni presentate nella scheda SUA-CdS siano pertinenti con gli sbocchi professionali, ma segnala che le competenze associate alle funzioni non sono esplicitate.</p> <p>La scheda SUA elenca una serie di sbocchi professionali in 4 aree: “Comunicazione e pubbliche relazioni”, “Information Communication Technology” “Intermediazione linguistica e culturale” e “turismo, ospitalità e tempo libero”.</p> <p>La commissione paritetica segnala che attualmente non sono impartiti insegnamenti nel CDS che portino allo sbocco professionale di “Multimedia copywriters”.</p> <p>Si consiglia di rielaborare il testo degli sbocchi occupazionali per evitare alcune ridondanze. Consiglia anche di eliminare il punto 9 dal quadro A2.b.</p> <p>La Commissione suggerisce che le vengono dati i giudizi delle aziende relativi agli stage che gli studenti svolgono per migliorare l’analisi sulla qualità.</p> <p>Il rapporto di riesame del 2015 non rileva criticità sui punti summenzionati. Tuttavia non fornisce dati precisi sul monitoraggio.</p> <p>A3 Occupabilità dei laureati</p>



	<p>Secondo i dati Almalaurea 2016, il 43,9% dei laureati triennali si iscrivono a un corso magistrale e per l'86,5% come proseguimento naturale o affine del CdS triennale. Inoltre il 74,2% si iscrive a Ca' Foscari, per accedere a professioni per le quali la triennale è propedeutica.</p> <p>I laureati che intendono lavorare trovano impiego in diversi settori del mercato del lavoro nazionale ed europeo a livello pubblico ma soprattutto privato (84%) e nei servizi 78,2%: Le competenze linguistiche rappresentano il punto di forza delle Triennali sul piano dei requisiti professionalizzanti.</p> <p>38,2% degli studenti valuta il CdS triennale efficace rispetto al lavoro che hanno trovato e questo è superiore alla media della lauree dell'Ateneo 25,9%.</p> <p>A un anno dalla laurea, il tasso di occupazione tra gli intervistati è del 48,9% e il grado di soddisfazione degli stessi rispetto al lavoro svolto è di 7/10. Entrambi i valori risultano di poco superiori all'anno precedente. I dati dimostrano una congruenza tra il diploma e le richieste del mercato per chi intende lavorare.</p> <p>Tuttavia, si sottolinea che solo il 20% ha un lavoro stabile e più della metà trova lavoro part-time.</p> <p>Il CdS pubblica sul sito (http://www.unive.it/pag/14444/) alcuni risultati di Almalaurea datati di marzo 2016 che mostrano tuttavia una lieve discrepanza rispetto ai dati aggiornati consultati dalla Commissione a dicembre 2016 .</p> <p>Il Rapporto di riesame 2015 valuta e commenta i risultati delle inchieste.</p> <p>Il CdS collabora con l'ufficio placement a livello di Ateneo per incontri sulle prospettive occupazionali con attori del territorio.</p>
B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
LCSL	<p><i>Premessa</i></p> <p>I dati Almalaurea indicano che l'87,9% degli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso (molto soddisfatti e più sì che no) e secondo l'analisi dettagliata della rapporto di Riesame 2015, il CdS gode di una forte attrattività macro-regionale nel Nord-Est rispetto ad altre formazioni.</p> <p>B1 Da figure professionali a risultati di apprendimento attesi</p> <p>Nella sua formulazione, la scheda SUA-CdS utilizza i descrittori di Dublino correttamente.</p> <p>I risultati di apprendimento che il CdS intende fare raggiungere agli studenti sono</p>



	<p>coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione: i tre curricula proposti e l'ampia scelta delle lingue (22 lingue) da studiare consentono di rispondere alle esigenze differenziate delle professioni elencate nella scheda SUA-CdS, limitatamente alle competenze acquisibili in un percorso triennale.</p> <p>Dai documenti non sono state evidenziate debolezze e di conseguenza non sono state poste in essere azioni correttive.</p> <p>B2 Da risultati di apprendimento attesi a obiettivi formativi</p> <p>La commissione paritetica ha effettuato un controllo della coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi del CdS e constatata che i descrittori di Dublino non vengono usati per la compilazione della voce "obiettivi formativi" nella scheda online dell'insegnamento.</p>
C	<p>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
LCSL	<p><i>Premessa</i></p> <p>La commissione paritetica si è avvalsa dei questionari degli studenti, ciò nonostante il sistema informatico non abbia funzionato nel primo appello della sessione estiva 2016 per gli esami di lingua. Tale malfunzionamento ha determinato l'esclusione di molti studenti dalla raccolta delle opinioni, con un probabile impatto significativo sugli esiti delle valutazioni stesse.</p> <p>Per la lingua inglese e americana, su richiesta dell'Ateneo, il dipartimento ha introdotto come misura temporanea per l'A.A. 2016/2017 il requisito d'accesso con la certificazione B2. I posti disponibili erano 450 per la lingua inglese 170 e per la lingua anglo-americana. Tale misura ha comportato, per la coorte 2016-2017 un calo significativo rispetto al tetto massimo di iscritti alle lingue d'inglese e anglo-americano. Al contempo, sono aumentate le immatricolazioni in alcune lingue maggiori (francese, spagnolo, russo). Ciò ha determinato alcuni problemi nell'erogazione della didattica a causa di classi molto numerose. Si potrà valutare l'anno prossimo il reale impatto di questa misura attraverso dati precisi tratti dal rapporto di riesame.</p> <p>C1 Qualificazione docenza</p>



La commissione ha usato i questionari degli studenti.
La qualifica dei docenti è coerente con gli insegnamenti impartiti. Nei pochi casi in cui i docenti non impartiscono un insegnamento all'interno del loro settore disciplinare, si tratta comunque di insegnamenti interdisciplinari coerenti con il settore.

Il giudizio medio per il dipartimento per la qualifica dei docenti è in linea con le medie di Ateneo ed è soddisfacente:

- chiarezza espositiva : 3,3 del dipartimento vs 3,3 del ateneo
- capacità a suscitare interesse 3,3 vs 3,31.
- rispetto degli orari: 3,64 vs 3,58
- reperibilità del docente : 3,55 vs 3,55
- soddisfazione complessiva : 3,19 vs 3,17

Si rileva una criticità relativa a due corsi LT007X et LT009X le cui valutazioni non raggiungono la soglia del 2/4. Si consiglia di mettere in atto azioni correttive.

C2 Da obiettivi formativi a metodologie

Gli studenti sono generalmente soddisfatti delle metodologie d'insegnamento. Si rilevano i seguenti dati dai questionari:

- carico di studio: la media del dipartimento si assesta su quella dell'Ateneo. Nel 2015: 3,04 del corso vs 2,91 dell'Ateneo et nel 2016: 2,99 vs 3,02 dell'Ateneo
- materiale di studio: adeguato 3,19 vs 3,17 (solo la lingua russa 1 e 3 presenta criticità)
- difficoltà degli insegnamenti erogati dal dipartimento: la media dei giudizi per i singoli corsi è congruente con quella dell'Ateneo (2,81 vs 2,82). Si nota una lieve disparità tra la percezione della difficoltà dei moduli di lingua e linguistica rispetto ai moduli di letteratura, storia, didattica. I primi richiedono frequenza costante, spesso mancano le conoscenze preliminari. Tale difficoltà non è quindi necessariamente una criticità.

In alcuni insegnamenti e/o esercitazioni l'alto numero degli studenti nelle classi potrebbe mettere a rischio il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi prefissato.

La sperimentazione dell'attività di tutorato specialistico che permettono di supportare l'apprendimento in modalità di piccoli gruppi sembra una possibile parziale soluzione.

La commissione paritetica suggerisce che le diverse tipologie d'intervento dei tutor possano essere uniformate.

C3 Adeguatezza strutture



Premessa. La commissione ha lavorato sul questionario degli studenti e i dati Almalaurea, ma non sul questionario di autovalutazione dei docenti che potrebbe fornire un quadro più chiaro rispetto al tema dell'adeguatezza.

Si segnalano le seguenti criticità:

- Logistica. I componenti della commissione paritetica rilevano che per alcuni insegnamenti permangono problemi di reperimento di aule adeguate, sottolineati già nel rapporto di riesame 2015.

Nelle statistiche Almalaurea per il 2015, il 43 % degli studenti ritiene non adeguate le aule, anche se la media nazionale è peggiore (46,7%). www.unive.it/pag/14444/

- Attrezzature. Il questionario Almalaurea per l'anno 2015 evidenzia che molti studenti non usano attrezzature e il tasso di soddisfazione (totale o parziale) rimane debole (35,4%).

La commissione ribadisce, come già fatto, la necessità di adeguare le attrezzature alle esigenze didattiche (lavagne grandi per aule grandi di più di 70 posti, acquisto di Lavagna Interattiva multimediale soprattutto per le esercitazioni, e microfoni portatili ovunque). Si richiede inoltre un controllo regolare del buon funzionamento della dotazione tecnica e riparazioni più tempestive in caso di malfunzionamento.

- Orario delle lezioni. Nel rapporto annuale 2015, la Commissione paritetica ha proposto di controllare la distribuzione oraria degli insegnamenti, in particolare quelli di lingua, per evitare sovrapposizioni. Nell'anno accademico 15-16, tale problema è stato per la maggior parte risolto da parte del collegio didattico considerando i possibili abbinamenti delle lingue maggiori.

Inoltre, dallo scorso anno, per gli insegnamenti suddivisi in classi, viene data la possibilità agli studenti di seguire una classe a seconda dei propri interessi, ma è stato introdotto su iniziativa del dipartimento un sistema di prenotazione telematica obbligatoria sulla piattaforma di Ateneo per evitare classi eccessivamente numerose.

- sito web di Ateneo

Dopo un controllo on line relativo ai programmi dei diversi insegnamenti, la Commissione paritetica ha osservato alcune lacune nelle informazioni fornite agli studenti, come, ad esempio, la non esplicitazione, in alcuni casi, degli obiettivi formativi o delle modalità d'esame.

Inoltre la commissione paritetica ha rilevato, in seguito a colloqui con gli studenti, la necessità che, per i corsi di lingua o i corsi che hanno più gruppi, vengano esplicitati in modo più immediato i contenuti delle esercitazioni (E0, E1, E2, ecc.) e le



	<p>partizioni (A, B, C, ecc.). La commissione paritetica suggerisce che il docente riporti sulla scheda di presentazione del corso di cui è responsabile le partizioni elaborate in sede di programmazione didattica e l'organizzazione delle esercitazioni. Inoltre il modo di presentazione degli insegnamenti online non è pienamente funzionale alla struttura complessa degli insegnamenti di lingua articolati in modulo del docente semestrale e esercitazioni di tipo annuale spesso divise in gruppi. Sarebbe opportuno che tali informazioni fossero più direttamente accessibili sul sito con percorsi più semplici e immediati.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>
LCSL	<p>I metodi di accertamento considerati sono molteplici: prove sia scritte che orali, esami di lingua articolati in varie prove, esistenza di prove intermedie per alcuni corsi, oltre alla prova d'esame finale (tesi di laurea). Alla luce dei dati disponibili nel 2015 nel questionario degli studenti, non si rilevano grandi problemi. Media del corso di studio: 3,29 vs 3,3 per l'Ateneo. Tuttavia non sempre tali metodi di accertamento vengono specificati in dettaglio nelle schede degli insegnamenti soprattutto coerentemente con i descrittori di Dublino.</p> <p>La Commissione Paritetica ha proposto nel 2015:.</p> <ul style="list-style-type: none">- l'introduzione di un correlatore di lingua per l'elaborato finale;- la possibilità di vedere riconosciute prove parziali superate durante l'anno accademico per quegli insegnamenti che le realizzano;- un'omologazione delle modalità di esame di lingua nel rispetto delle specificità di ciascun ambito linguistico; <p>- Il ruolo del correlatore è stato definito nel regolamento del CdS per il 2016-17. - Un lavoro di omologazione è stato intrapreso tra le modalità di esame delle varie lingue (riunione del 19 novembre 2015) su richiesta degli studenti. E' stato proposto di mantenere valide le prove parziali superate per l'esame di lingua per un intero anno accademico. Alcune lingue si sono adeguate. Altre si stanno organizzando a proposito.</p>
E	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti</p>



	interventi di miglioramento
LCSL	<p>La commissione non può valutare questo punto per l'anno 2016 poiché non ha a disposizione la rapporto di Riesame. Tuttavia, il lavoro svolto nell'anno precedente è risultato utile per monitorare l'andamento del CdS e verificare l'effettiva applicazione delle azioni correttive intraprese.</p> <p>L'analisi dei dati è precisa e i dati sono correttamente interpretati nella rapporto di Riesame</p> <p>La rapporto di Riesame del 2105 per l'anno 2014 ha messo in luce punti critici e proposto soluzioni. La commissione paritetica osserva che le azioni correttive menzionate qui di seguito sono adeguate alle criticità;</p> <ul style="list-style-type: none">- il tutorato come risposta agli esami critici in termine di tasso di superamento;- il miglioramento delle indicazioni fornite sul web;- la necessità di fornire un migliore orientamento, in particolare per cercare di informare gli studenti sui percorsi alternativi e evitare squilibri tra curricula o lingue;- una migliore ripartizione/programmazione dell'orario;- il potenziamento dell'internazionalizzazione e il miglioramento delle procedure relative all'Erasmus. <p>Tali azioni correttive sono state applicate solo parzialmente dal CdS (vedere punti precedenti).</p>
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
LCSL	<p>I dati della rilevazione opinione studenti vengono usate per il rapporto di Riesame. L'Ateneo pubblica sul sito del CdS i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti che riguarda tuttavia solo le risposte relative alla voce "soddisfazione complessiva". Si ritiene che la pubblicazione di questo unico dato non sia pienamente adeguata a rappresentare la realtà dell'erogazione della didattica.</p> <p>Il rapporto di riesame non sembra prendere in considerazione i commenti liberi, che non risultano consultabili neppure dalla Commissione paritetica.</p> <ul style="list-style-type: none">- Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media vengono trasmesse al collegio didattico. <p>Le perplessità rispetto al questionario espresse nel rapporto annuale 2015 rimangono invariate poiché nessun correttivo è stato apportato a riguardo.</p>



Università
Ca' Foscari
Venezia

Relazione annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Dipartimento
di Studi
Linguistici e
Culturali
Comparati**

Dicembre 2016
Anno accademico 2015-2016

	<p>Pertanto la Commissione continua a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none">- che alcuni quesiti posti agli studenti, come ad esempio l'adeguatezza del carico o del materiale didattico, non debbano essere determinanti nella valutazione dell'operato del docente. Si tratta di indicatori che non sempre gli studenti sono in grado di valutare oggettivamente;- che nel caso di corsi mutuati (e quindi non effettivamente scelti dagli studenti) le valutazioni risultino distorte. <p>La commissione paritetica suggerisce che i docenti sensibilizzino i loro studenti all'importanza di compilare il questionario in modo attento e responsabile. Si richiede inoltre che i questionari di soddisfazione sui CEL vengano comunicati alla commissione paritetica e al CdS per monitorare meglio i corsi di lingua caratterizzati da una organizzazione complessa.</p>
G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
LCSL	<p>La SUA-CdS risulta per l'essenziale corretta in relazione alle informazioni fornite. Occorrerebbe apportare alcune migliorie:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Nella presentazione in breve:<ul style="list-style-type: none">- aggiungere come lingue annuale: la LIS tattile2) Quadro A2.a manca un paragrafo sulle "competenze associate alla funzione".3) migliorare il paragrafo sulle abilità comunicative



**Dipartimento
di Studi
Linguistici e
Culturali
Comparati**

Dicembre 2016
Anno accademico 2015-2016

6 aprile 2016

2. Laurea magistrale LLEAP

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
LLEAP	<p>A1 Consultazioni parti sociali</p> <p>La scheda SUA riporta la “costituzione di un comitato Ca’ Foscari-parti sociali teso a impostare una consultazione periodica” a seguito dell’istituzione del CdS nel 2008. Tuttavia, non sono pervenute comunicazioni sull’attività di tale comitato da quella data.</p> <p>La commissione raccomanda per l’anno venturo che sia messa a regime una modalità di contatto con le parti sociali per monitorare l’adeguamento tra formazione e richiesta professionale.</p> <p>A2 Funzioni e competenze</p> <p>Secondo quanto dichiarato nella scheda SUA-LLEAP il corso ha lo scopo di sviluppare competenze avanzate nell’ambito delle lingue, delle letterature e delle culture dei paesi europei, americani e postcoloniali, promuovendo prospettive interculturali in una cornice di competenze di orientamento umanistico.</p> <p>Il laureato raggiunge gli obiettivi previsti da una formazione umanistica: autonomia di giudizio e capacità decisionali, in una dimensione interlinguistica che consente di muoversi con disinvoltura in ambito internazionale, di proseguire gli studi nell’ambito della ricerca, di ricoprire incarichi di responsabilità nel campo dell’imprenditoria nazionale e internazionale e presso istituzioni ed enti pubblici e privati. La formazione prepara adeguatamente alle selezioni per l’insegnamento delle lingue, civiltà e letterature straniere nella scuola pubblica di tutti i gradi.</p> <p>Gli sbocchi occupazionali e i profili professionali sono coerenti con funzioni e competenze. Tuttavia, in assenza di incontri con le parti sociali, la commissione non possiede dati precisi per confermare che le competenze acquisite siano adeguate rispetto alle richieste professionali; dispone solo dei dati dell’occupabilità (punto</p>



	<p>A3).</p> <p>A3 Occupabilità</p> <p>La soddisfazione degli studenti per quanto riguarda la prospettiva occupazionale è confermata dai dati forniti da Almalaurea sull'anno 2015, secondo cui l'80 % degli studenti si iscriverebbe di nuovo al corso. Per quanto riguarda il dato occupazionale, emerge che il 71,4 % degli studenti ha trovato lavoro ad un anno dalla laurea e l'81,1% a tre anni. Questi dati, se comparati con i rispettivi dati dell'anno precedente, mostrano un sostanziale incremento dell'occupazione (dal 63 al 71,4 % e dal 76 all' 81,1%).</p> <p>I dati dimostrano l'adeguatezza tra la proposta didattica e le richieste sia degli studenti sia del mercato del lavoro.</p>
B	<p>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</p>
LLEAP	<p><i>Premessa</i></p> <p>Dai dati Almalaurea 2016 risulta che l'85.9% degli studenti si dichiarano soddisfatti del CdS (decisamente sì e più sì che no) confermando il dato dei questionari (3,26 rispetto a 3,17 dell'Ateneo).</p> <p>B1 Da figure professionali a risultati di apprendimento attesi</p> <p>Nella sua formulazione, il CdS ha adottato i descrittori di Dublino in modo poco preciso.</p> <p>La definizione delle funzioni e competenze non è esplicitata: la congruenza tra le figure professionali e gli obiettivi formativi di tipo umanistico e linguistico, si desume dall'elenco delle figure professionali riportato al punto A2a, ma non viene chiarita ed elaborata. Inoltre, il paragrafo del quadro A4b1, pur illustrando bene il legame tra obiettivi formativi e figure professionali, non risponde al quesito "capacità di applicare conoscenze e comprensione" posto dai descrittori di Dublino. Pertanto la commissione paritetica chiede una riformulazione della scheda (si veda il punto G)</p> <p>I risultati di apprendimento che il CdS si attende relativamente ai curricula areali di</p>



	<p>americanistica, anglistica, francesistica, germanistica, iberistica, slavistica e balcanistica, sono i seguenti: conoscenza avanzata della storia della letteratura, della lingua letteraria e della cultura delle civiltà oggetto di studio; acquisizione di una sicura competenza in almeno una delle lingue relative; padronanza di metodologie teorico-critiche; valorizzazione della prospettiva comparatistica e interdisciplinare; familiarità con le fonti di informazione (data base, strumenti bibliografici tradizionali e on line) sugli aspetti della cultura delle lingue studiate. Tali risultati sono coerenti con le figure professionali elencate.</p> <p>B2 Da risultati di apprendimento attesi a obiettivi formativi</p> <p>La commissione paritetica ha effettuato un controllo della coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi del CdS e constatata che i descrittori di Dublino non vengono usati per la compilazione della voce “obiettivi formativi” nella scheda online dell’insegnamento.</p> <p>Nel 2015 la Commissione Paritetica ha proposto, dove possibile, l’introduzione di moduli dedicati alla traduzione letteraria delle lingue studiate all’italiano per rispondere al risultato atteso al punto A4b2. Tale proposta non è stata accolta, in parte perché i docenti di lingua sono di madrelingua straniera. Quindi nel 2016, il curriculum è rimasto invariato.</p>
C	<p>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
LLEAP	<p>La commissione paritetica ha usato i questionari degli studenti, nonostante il sistema informatico non abbia funzionato nel primo appello della sessione estiva per gli esami di lingua. Ciò ha determinato l’esclusione di molti studenti dalla raccolta delle opinioni, falsando in questo modo gli esiti delle valutazioni stesse e i dati di Almalaurea.</p> <p>Secondo l’inchiesta 2016 Almalaurea, l’80% degli studenti sceglierebbe lo stesso CdS e il 94,1% degli studenti è soddisfatto del rapporto con i docenti.</p> <p>C1 Qualificazione docenza</p> <p>Per tale voce, la commissione si è avvalsa dei risultati dei questionari degli studenti. Il giudizio medio per il dipartimento relativamente alla qualificazione dei docenti è lievemente superiore alle medie di Ateneo ed è soddisfacente:</p>



	<ul style="list-style-type: none"> - chiarezza espositiva : 3,37 per il dipartimento a fronte del 3,3 per l'Ateneo; - capacità a suscitare interesse: 3,42 per il dipartimento, a fronte del 3,31 per l'Ateneo; - rispetto degli orari: 3,69 per il dipartimento, a fronte del 3,58 per l'Ateneo; - reperibilità del docente : 3,69 per il dipartimento, a fronte del 3,55 per l'Ateneo; - soddisfazione complessiva : 3,26 per il dipartimento, a fronte del 3,17 per l'Ateneo. <p>C2 Da obiettivi formativi a metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carico di studio: la media del dipartimento è lievemente inferiore a quella dell'anno scorso e si assesta sulla media dell'Ateneo in aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2015 la media relativa al carico di studio è stata pari a 3,04 del corso a fronte di 2,91 dell'Ateneo e nel 2016 di 3,06 a fronte del 3,02 dell'Ateneo. - materiale di studio: adeguato 3,28 vs 3,17; - difficoltà degli insegnamenti erogati dal dipartimento: la media dei giudizi per i singoli corsi è congruente con quella dell'Ateneo (2,8 vs 2,82). <p>C3 Adeguatezza strutture</p> <p><i>Premessa.</i> La commissione ha lavorato sul questionario degli studenti e i dati AlmaLaurea, ma non sul questionario di autovalutazione dei docenti che potrebbe fornire un quadro più chiaro rispetto al tema dell'adeguatezza.</p> <p>Dal questionario degli studenti emerge che la coerenza con le informazioni del sito web è alta: 3,5 per il dipartimento contro 3,44 per l'Ateneo.</p> <p>Non si rilevano problemi riguardanti le aule e le biblioteche risultano essere un punto forte rispetto alle percentuali nazionali come si osserva nel rapporto AlmaLaurea presente sul sito del dipartimento con dati riferiti a maggio 2016.</p> <p>L'unica segnalazione riguarda un uso limitato delle attrezzature (laboratori, esperienze pratiche) da parte degli studenti: il 38,8% esprime soddisfazione piena, mentre quasi il 50 % dice di non avere mai utilizzato tali attrezzature.</p> <p>I dati presentati in tale quadro suggeriscono che gli iscritti sono, in generale, soddisfatti della qualificazione dei docenti e dei loro metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità. Ho aggiunto questo (v. SL)</p>
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
LLEAP	L'attività formativa del CdS prevede, come indicato nella scheda SUA-LLEAP,



	<p>lezioni frontali, esercitazioni linguistiche e stage. I metodi di accertamento includono esami di profitto (scritti ed orali), prove intermedie e la prova finale, che consiste nella stesura di una tesi critica di argomento letterario-culturale e in lingua straniera (salvo che per alcune lingue).</p> <p>Dai dati disponibili non emergono criticità e conseguentemente si possono ritenere validi i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>Tuttavia non sempre tali metodi di accertamento vengono specificati in dettaglio nelle schede degli insegnamenti soprattutto coerentemente con i descrittori di Dublino.</p>
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
LLEAP	La commissione non può valutare tale punto per l'anno 2016 poiché non ha a disposizione il rapporto di Riesame. Riguardo al rapporto di Riesame per l'AA 2015, la commissione valuta positivamente l'interpretazione dei dati e l'analisi risultante. Tuttavia rileva che il suddetto rapporto non esplicita in modo esauriente gli obiettivi dell'anno precedente né le azioni correttive intraprese.
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
LLEAP	<p>I dati della rilevazione opinione studenti vengono usate per il rapporto di Riesame. Il dipartimento pubblica sul sito del CdS i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti che riguarda tuttavia solo le risposte relative alla voce "soddisfazione complessiva". Si ritiene che la pubblicazione di questo unico dato non sia pienamente adeguata a rappresentare la realtà dell'erogazione della didattica.</p> <p>Il rapporto di riesame non sembra prendere in considerazione i commenti liberi, che non risultano consultabili neppure dalla Commissione paritetica.</p> <p>- Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media vengono trasmesse al collegio didattico.</p> <p>Le perplessità rispetto al questionario espresse nel rapporto annuale 2015 rimangono invariate poiché nessun correttivo è stato apportato a riguardo.</p> <p>Pertanto la Commissione continua a rilevare:</p> <p>- che alcuni quesiti posti agli studenti, come ad esempio l'adeguatezza del carico o del materiale didattico, non debbano essere determinanti nella valutazione dell'operato del docente. Si tratta di indicatori che non sempre gli studenti sono in grado di valutare oggettivamente;</p>



Università
Ca' Foscari
Venezia

Relazione annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Dipartimento
di Studi
Linguistici e
Culturali
Comparati**

Dicembre 2016
Anno accademico 2015-2016

	<p>- che nel caso di corsi mutuati (e quindi non effettivamente scelti dagli studenti) le valutazioni risultino distorte.</p> <p>La commissione paritetica suggerisce che i docenti sensibilizzino i loro studenti all'importanza di compilare il questionario in modo attento e responsabile. Si richiede inoltre che i questionari di soddisfazione sui CEL vengano comunicati alla commissione paritetica e al CdS per monitorare meglio i corsi di lingua caratterizzati da una organizzazione complessa.</p>
G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
LLEAP	<p>La commissione ritiene che la scheda SUA-CdS sia risulta corretta in relazione alle informazioni fornite, ma che debba essere migliorata la presentazione dei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) quadro A2a: seguire meglio la partizione: funzioni, competenze e sbocchi professionali per evitare ridondanze.2) Quadro A2.b: manca la professione di insegnante ISTAT.3) Quadro A4b: non compilato. Bisogna ridistribuire le informazioni sui due riquadri e aggiungere la capacità di comunicare in un ambito internazionale.3) Quadro A4.b.2: i paragrafi vanno rivisti in base ai descrittori di Dublino in modo più preciso.



3. Laurea magistrale SL

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
SL	<p>A1 Consultazioni parti sociali</p> <p>La scheda SUA riporta la “costituzione di un comitato Ca’ Foscari-parti sociali teso a impostare una consultazione periodica” a seguito dell’istituzione del CdS nel 2008. Tuttavia, non sono pervenute comunicazioni sull’attività di tale comitato da quella data.</p> <p>La commissione raccomanda per l’anno venturo che sia messa a regime una modalità di contatto con le parti sociali per monitorare l’adeguamento tra formazione e richiesta professionale.</p> <p>A2 Funzioni e competenze</p> <p>Secondo quanto dichiarato nella scheda SUA-SL il Corso di Laurea offre conoscenze avanzate, in ambito linguistico e culturale, nella lingua straniera scelta e consente di acquisire capacità di interazione con gruppi di ricerca multidisciplinare e multiculturale. A seconda del percorso scelto – filologia/informatica, glottodidattica e linguistica teorica e applicata–, lo studente approfondirà l'evoluzione storico-diacronica della lingua scelta, le tematiche e gli strumenti didattici per l'insegnamento dell'italiano a stranieri e delle lingue straniere a italiani, i metodi di fonetica sperimentale e fisica acustica, gli strumenti linguistici per l'analisi dei disturbi del linguaggio e dell'acquisizione linguistica in caso di sordità, l'analisi formale del linguaggio, la lingua, cultura e letteratura inglese nelle diverse fasi del suo sviluppo.</p> <p>I profili professionali espressi coincidono con le funzioni e le competenze richieste dalle prospettive occupazionali. Infatti, d’accordo con i due curricula offerti – <i>Scienze del Linguaggio</i> ed <i>English Linguistics</i>– e i diversi percorsi in cui essi si articolano –filologia/informatica, glottodidattica e linguistica teorica e applicata tra i quali i disturbi del linguaggio– i laureati magistrali saranno in grado di accedere ad incarichi di responsabilità nelle istituzioni di formazione permanente e della cooperazione internazionale, nei settori dell’editoria e della comunicazione multiculturale e nei centri di ricerca medica per i disturbi del linguaggio, oltre a potersi esprimere nell’ambito della ricerca avanzata sul linguaggio.</p>



	<p>A3 Occupabilità</p> <p>Tali obiettivi formativi e prospettive occupazionali sembrano essere ben recepiti sia dai laureati magistrali sia dal mondo del lavoro. Infatti, d'accordo con quanto rilevato da Almalaurea 2016, l'87,8% degli studenti si dichiarano soddisfatti, mentre il 70,7% dei laureati si iscriverebbe di nuovo al corso nello stesso Ateneo. Inoltre, il 65,8% dei laureati lavora a un anno dalla laurea (tale dato risulta in crescita rispetto all'anno precedente 57,1%); mentre a tre anni dalla stessa, il 77,3% ha trovato impiego. Quest'ultimo dato risulta inferiore rispetto a quello rilevato nell'anno precedente, che era dell'85%.</p> <p>A fronte di tali dati, la Commissione paritetica suggerisce che, in sinergia con l'Ufficio Placement, il CdS tenga costantemente sotto controllo i dati di occupabilità per effettuare, se necessario azioni correttive.</p>
B	<p>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</p>
SL	<p><i>Premessa</i></p> <p>Secondo il questionario degli studenti 2016, la soddisfazione media complessiva sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti è stata pari a 3,19, appena inferiore all'anno precedente e comunque superiore alla media di Ateneo (3,17). Nell'a.a. precedente la soddisfazione media complessiva era di 3,24;</p> <p>B1 Da figure professionali a risultati di apprendimento attesi</p> <p>Nella redazione della scheda SUA-SL, il CdS ha adottato i descrittori di Dublino. I risultati di apprendimento che il CdS si attende sono: il raggiungimento di un livello avanzato di conoscenza della lingua straniera studiata (C1+, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento) e il raggiungimento di un'approfondita capacità di analisi della lingua studiata in chiave comparativa con le altre lingue straniere conosciute e con la lingua materna. Queste conoscenze sono finalizzate alla capacità di produrre e comprendere qualunque tipo di testo (scritto e orale) nella lingua straniera studiata e di tradurre testi di tipo diverso, di analizzare in modo approfondito e scientifico la grammatica della lingua studiata in tutti i suoi aspetti e di operare autonomamente nelle ricerche bibliografiche e nell'espressione di concetti complessi e originali per la trasmissione delle proprie ricerche. Tali risultati di apprendimento risultano coerenti con i profili professionali</p>



	<p>individuati dal CdS.</p> <p>B2 Da risultati di apprendimento attesi a obiettivi formativi La commissione paritetica ha effettuato un controllo della coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi del CdS e constatata che i descrittori di Dublino non vengono usati per la compilazione della voce “obiettivi formativi” nella scheda online dell’insegnamento.</p>
C	<p>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
SL	<p>La commissione paritetica ha usato i questionari degli studenti, nonostante il sistema informatico non abbia funzionato nel primo appello della sessione estiva 2016 per gli esami di lingua. Ciò ha determinato l’esclusione di molti studenti dalla raccolta delle opinioni, falsando in questo modo gli esiti delle valutazioni stesse.</p> <p>C1 Qualificazione docenza Per tale voce, la commissione si è avvalsa dei risultati dei questionari degli studenti. Il giudizio medio per il dipartimento in quanto alla qualificazione dei docenti è in linea con le medie di Ateneo. La commissione lo ritiene, pertanto, soddisfacente:</p> <ul style="list-style-type: none">- chiarezza espositiva : 3,31 per il dipartimento a fronte del 3,3 per l’Ateneo;- capacità a suscitare interesse: 3,34 per il dipartimento a fronte del 3,31 per l’Ateneo;- rispetto degli orari: 3,7 per il dipartimento a fronte del 3,58 per l’Ateneo;- reperibilità del docente : 3,59 per il dipartimento a fronte del 3,55 per l’Ateneo;- soddisfazione complessiva : 3,19 per il dipartimento a fronte del 3,17 per l’Ateneo. <p>C2 Da obiettivi formativi a metodologie</p> <ul style="list-style-type: none">- Carico di studio: la media del dipartimento è lievemente inferiore a quella dell’anno scorso e si assesta sulla media dell’Ateneo, in aumento rispetto all’anno precedente. Nel 2016 la media relativa al carico di studio è pari a 3,05, a fronte del 3,02 dell’Ateneo;- materiale di studio: adeguato. 3,19 per il dipartimento a fronte del 3,17 per l’Ateneo;- difficoltà degli insegnamenti erogati dal dipartimento: la media dei giudizi per i



	<p>singoli corsi è congruente con quella dell'Ateneo (2,87 a fronte del 2,82); - interesse: 3,35 per il dipartimento a fronte del 3,32 per l'Ateneo.</p> <p>C3 Adeguatezza strutture</p> <p><i>Premessa.</i> La commissione ha lavorato sul questionario degli studenti e i dati AlmaLaurea, ma non sul questionario di autovalutazione dei docenti che potrebbe fornire un quadro più chiaro rispetto al tema dell'adeguatezza.</p> <p>La valutazione degli studenti concernente la coerenza con le informazioni del sito web è alta: 3,48 per il dipartimento a fronte del 3,44 per l'Ateneo. Non ci sono segnalazioni particolari se non il poco utilizzo delle attrezzature. Infatti, il questionario AlmaLaurea per l'anno 2015 rileva che molti studenti non usano attrezzature e il tasso di soddisfazione (totale o parziale) è basso (35,4%).</p> <p>I dati presentati in tale quadro suggeriscono che gli iscritti sono, in generale, soddisfatti della qualificazione dei docenti e dei loro metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità.</p>
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
SL	<p>L'attività formativa del CdS prevede, come indicato nella scheda SUA-SL, lezioni frontali, laboratori e stage per acquisire competenze e abilità finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro. I metodi per accertare le conoscenze e capacità acquisite durante il percorso formativo includono esami di profitto (scritti ed orali), prove intermedie e la prova finale: Quest'ultima consiste nella stesura di una tesi originale in quanto a contenuti, documentazione e approfondimento scientifico.</p> <p>Dal questionario degli studenti non emergono criticità.</p> <p>Tuttavia non sempre tali metodi di accertamento vengono specificati in dettaglio nelle schede degli insegnamenti soprattutto coerentemente con i descrittori di Dublino.</p>
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
SL	<p>La commissione non può valutare tale punto per l'anno 2016 poiché non ha a disposizione il rapporto di Riesame. Riguardo al rapporto di Riesame per l'anno accademico 2015, la commissione valuta positivamente l'interpretazione dei dati e l'analisi risultante. Tuttavia, non possiede informazioni per giudicare se le azioni</p>



	<p>che dovevano essere intraprese per correggere le diverse criticità osservate, come, ad esempio, migliorare la performance di internazionalizzazione e aumentare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro da parte degli studenti, siano state realizzate.</p>
F	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>
SL	<p>I dati della rilevazione opinione studenti vengono usate per la rapporto di Riesame. Il dipartimento pubblica sul sito del CdS i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti che riguarda tuttavia solo le risposte relative alla voce "soddisfazione complessiva". Si ritiene che la pubblicazione di questo unico dato non sia pienamente adeguata a rappresentare la realtà dell'erogazione della didattica.</p> <p>Il rapporto di riesame non sembra prendere in considerazione i commenti liberi, che non risultano consultabili neppure dalla Commissione paritetica.</p> <ul style="list-style-type: none">- Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media vengono trasmesse al collegio didattico. <p>Le perplessità rispetto al questionario espresse nel rapporto annuale 2015 rimangono invariate poiché nessun correttivo è stato apportato a riguardo.</p> <p>Pertanto la Commissione continua a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none">- che alcuni quesiti posti agli studenti, come ad esempio l'adeguatezza del carico o del materiale didattico, non debbano essere determinanti nella valutazione dell'operato del docente. Si tratta di indicatori che non sempre gli studenti sono in grado di valutare oggettivamente;- che nel caso di corsi mutuati (e quindi non effettivamente scelti dagli studenti) le valutazioni risultino distorte. <p>La commissione paritetica suggerisce che i docenti sensibilizzino i loro studenti all'importanza di compilare il questionario in modo attento e responsabile. Si richiede inoltre che i questionari di soddisfazione sui CEL vengano comunicati alla commissione paritetica e al CdS per monitorare meglio i corsi di lingua caratterizzati da una organizzazione complessa.</p>
G	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>
SL	<p>La commissione ritiene che la scheda SUA-SL sia esauriente e corretta in relazione alle informazioni fornite, ad eccezione del quadro A4.b.1. che risulta non compilato.</p>



7. Conclusioni

La Commissione, in base all'analisi dei questionari, dei rapporti di riesame del 2015, delle informazioni presenti sul sito e dal colloquio con i rappresentanti degli studenti, valuta che:

- a. I tre CdS del dipartimento rivolgono, in generale, la dovuta attenzione alle funzioni e competenze in base ai bisogni occupazionali.
- b. I risultati dell'apprendimento attesi per ogni corso di studio sono, in generale, efficaci. La Commissione suggerisce, comunque, che le schede dei programmi relativi ai diversi insegnamenti che vengono offerti dal Dipartimento, vengano redatte seguendo i descrittori di Dublino.
- c. La qualificazione dei docenti risulta adeguata, così come appaiono adeguati i metodi di trasmissione delle conoscenze. Per gli sporadici insegnamenti che presentano criticità, la Commissione paritetica solleciterà il collegio didattico affinché queste vengano risolte. La commissione osserva alcune criticità, già segnalate in passato, relative ai corsi con maggior frequenza di studenti, e per le quali azioni correttive sono già in essere. Auspica un potenziamento delle attrezzature didattiche. Inoltre, si impegna a sollecitare i colleghi ad aggiornare le pagine web relative ai loro insegnamenti, affinché gli studenti, frequentanti e non, possano più facilmente reperire informazioni precise e dettagliate sull'organizzazione del corso, gli obiettivi, i contenuti, gli eventuali prerequisiti, i materiali di studio e le modalità di verifica dell'esame. La commissione inoltre chiede di acquisire anche i dati relativi ai questionari di autovalutazione dei docenti.
- d. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite non sembrano essere, per gli studenti, fonti di problemi. Tuttavia, la Commissione paritetica s'impegna a proseguire il lavoro di armonizzazione delle prove d'esame relative ai corsi di lingua, sempre nel rispetto delle diverse peculiarità di tali discipline, e a chiedere sulle schede d'insegnamento una maggior attenzione per collegare i metodi di accertamento con i risultati di apprendimento attesi.
- e. I rapporti di riesame dei singoli CdS esaminati, redatti per l'anno 2015, analizzano correttamente i dati a disposizione e suggeriscono proposte correttive interessanti. Tuttavia, si dovrà controllare con accuratezza i modi e i tempi in cui queste sono state intraprese richiedendo informazioni precise agli Uffici preposti.
- f. Emerge un'insoddisfazione sia da parte dei docenti sia da parte degli studenti riguardo ad alcuni quesiti presenti nelle schede di valutazione dei singoli corsi del CdS. Questi



Università
Ca' Foscari
Venezia

Relazione annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Dipartimento
di Studi
Linguistici e
Culturali
Comparati**

Dicembre 2016
Anno accademico 2015-2016

dovrebbero essere riformulati al fine fornire un quadro più oggettivo sui singoli CdS e sul Dipartimento. La Commissione si impegna a collaborare eventualmente con le parti interessate per ridefinirne la formulazione. Inoltre, la Commissione si impegna a comunicare a tutti i docenti che devono sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza delle schede di valutazione dei corsi, le quali devono essere compilate con serietà.

- g. La commissione suggerisce che alcune parti di tali schede vengano migliorate ai fini di una maggiore chiarezza.